La seduta a Montecitorio

(Continuazione dalla prima pag.)

A questo punto l'on. NENNI interrompe l'oratore e rivolgendosi al Presidente dichiara di aver sentito qualcuno che dalla destra ha gridato «Delinquenti», rivolto ai lavoratori siciliani. «Sono cose queste — dice Nenni — che non possono essere sopportate».

Miccolis schiaffeggiato

MICCOLIS (qualunquista) si leva in piedi e spudoratamente ammette di essere stato lui a lanciare il grido provocatore. Il comp. FARINI si lancia dalla sinistra per assalire il provocatore. TOGLIATTI si leva in piedi invitando il Presidente ad espellere Miccolis. Tutti i deputati comunisti abbandonano il loro settore, imitati da molti deputati socialisti e della sinistra, per lanciarsi contro i deputati di destra che si erano portati nell'emiciclo contro il compagno Farini. Laconi, Corbi, Moscatelli, La Rocca, ed altri giungono a metà dell'emiciclo ove ha luogo un violento scontro. Miccolis viene schiaffeggiato. Volano molti pugni. Qualche deputato da mano alle sedie degli stenografi per farsene arma. Il Presidente interrompe la seduta. Vengono fatte sgombrare le tribune. A poco a poco il tumulto si placa mentre il deputato qualunquista Capua si trova a terra. Giannini allora, visto che non c'è alcun pericolo, si lancia tra i lottanti armato di bellicosissimi propositi.

Ripreso finalmente la seduta e MICCOLIS fa un pietoso tentativo per giustificarsi, mentre a sinistra si grida: «Ma non hai nemmeno il coraggio di sostenere quello che hai detto».

Li Causi può infine riprendere la parola per sottolineare come la reazione si sia armata, prima del 20 aprile, per procedere in caso di vittoria monarchica alla «fisica soppressione», di tutti i democratici; invece il 20 aprile segnò la vittoria delle forze democratiche.

Egli fa un appello ai democristiani perchè si affianchino e si uniscano a tutte le altre forze democratiche nella difesa della democrazia e della Repubblica in Sicilia. *(Applausi scroscianti a sinistra).*

Prende quindi la parola l'on. MATTARELLA, il quale rileva come la strage di Piana della Ginestra riveli una salda organizzazione criminale. L'on. VARVARO (indipendentista) invita l'Assemblea a compiere un gesto di solidarietà verso le vittime e il popolo siciliano.

L'on. ORLANDO, invita il Governo a prendere misure adeguate affinchè giustizia sia fatta.

Si leva a parlare l'on. GIANNINI il quale prudentemente afferma di aver combattuto fin dal suo sorgere la lega antibolscevica di Palermo.

LI CAUSI (interrompendo): «Lo dica all'on. Russo Perez!».

GIANNINI dopo aver lanciato alcune ingiurie, prontamente rintuzzate, contro Li Causi tra le grida di «Buffone!» e «Pagliaccio!» chiede che gli siano citati dei fatti.

LI CAUSI. Ci sono otto morti!

GIANNINI esita un istante poi dice: «I morti non sono fatti». Interruzioni a sinistra. «Vi mangio vivi» sbotta allora il capo qualunquista e viene nuovamente coperto di epiteti come: buffone e pagliaccio!

E' la volta dell'on. BELLAVISTA il deputato monarchico chiamato in causa da Li Causi. Egli recita pietosamente e confusamente la sua autodifesa. Balbetta rosso in volto e termina esclamando teatralmente: «Caro Li Causi oggi non sei stato più te!».

Chiede infine nuovamente la parola il ministro degli Interni. L'on. SCELBA nel tentativo di chiarire le sue precedenti dichiarazioni afferma — fra lo stupore dell'Assemblea — che il delitto di Palermo non è politico in quanto nessuna organizzazione politica ne rivendicherà a sè la responsabilità.

Il Ministro rileva poi le deficienze della magistratura e attira su di sè le ire dei liberali RUBILLI e BEDINI CONFALONIERI ai quali si associa, non si sa bene perchè, il saragattiano MAZZONI.

Le dichiarazioni di Terracini

A questo punto prende la parola il Presidente comp. TERRACINI che dichiara:

«E' pervenuta alla Presidenza il testo d'una risoluzione della quale si propone la votazione all'Assemblea.

Io comprendo perfettamente che non è in sede di interrogazione che, a tenore del Regolamento, si possa proporre e votare una risoluzione.

Ma credo che nessuno parlerà di violazione del Regolamento, se, in forma precisa e con parole esplicite e comuni, tutta l'Assemblea darà espressione al senso di sdegno, di corruccio e di solidarietà che l'anima e la sommove.

Dò, pertanto, lettura del testo di questa risoluzione:

«L'Assemblea Costituente, interprete dell'indignazione della Nazione contro il vile agguato di Portella della Ginestra dove, nella giornata del 1. maggio, il sangue dei contadini siciliani è stato sparso per cieca difesa di interessi che degenera in fanatico odio di parte; udite le dichiarazioni del Governo; attende dalle autorità e dal civismo dei cittadini un'azione energica per individuare e affidare alla giustizia gli autori e i mandanti della strage; sollecita immediate misure di assistenza per le famiglie colpite; esprime il voto che siano banditi inesorabilmente dal costume del paese i mezzi della violenza e della sopraffazione e che partiti, classi, cittadini trovino tutti nella legalità democratica l'inderogabile limite di ogni pubblica manifestazione; e delibera di sospendere la seduta per mezz'ora in segno di solidarietà col popolo siciliano».

Nenni, Togliatti, Gronchi, Saragat Cevolotto, Pacciardi, Lombardi Riccardo, Cianca.

E' stato proposto formalmente che l'Assemblea sospenda per mezz'ora i propri lavori in segno di solidarietà col popolo siciliano, ed un voto a questo proposito è dunque necessario.

Non credo di esorbitare da quei poteri che la carica mi affida, nè di ledere la legge d'imparzialità che la regge se pongo un tale voto. Questa è l'Assemblea Costituente della Repubblica italiana, e il Presidente di questa Assemblea deve sapere, quando necessario, esprimere la volontà repubblicana del Paese la quale esige che, dopo aver trasformato nella definizione e nella forma esteriore lo Stato, in questa forma vengano calati nuovi tipi di convivenza sociale e di rapporti economici e politici. E questo è appunto il compito fondamentale di questa Assemblea. Allora solo, egregi colleghi, quando un tale compito sarà assolto, i morti, che oggi stiamo ricordando e piangendo, saranno placati.

Ed è per questo che io dico: oggi l'Assemblea Costituente ha commemorato con parole sdegnate, addolorate, e anche non concordi, le vittime dell'orribile eccidio di San Giuseppe Iato. L'Assemblea Costituente non deve essere paga di questo; non ha con questo esaurito il proprio mandato, neanche quello morale; ma essa deve seguire accuratamente l'opera che il potere esecutivo e anche il potere giudiziario svolgeranno perchè giustizia sia fatta pronta, severa e imparziale. Noi abbiamo fede che così sarà. Ma non trascuriamo ugualmente di valerci di quel potere massimo che le masse popolari del Paese ci hanno affidato nel momento che ci hanno eletto: potere di controllo, di critica, di stimolo, di richiamo a cui non possiamo assolutamente rinunciare. Esprimo a nome dell'Assemblea tutto il nostro profondo cordoglio dinanzi alle bare appena chiuse, e la nostra solidarietà fraterna per le famiglie delle vittime, la nostra volontà ferrea di sorreggere con l'opera, il consiglio e l'affetto il popolo siciliano nella sua faticosa impresa di redenzione sociale e politica della sua terra.

Chiedo all'Assemblea se essa approva il testo del quale ho dato lettura. Approvandolo, essa accetta la proposta di sospensione della seduta per mezz'ora in segno di cordoglio e di solidarietà con il popolo siciliano.

(Tutta l'Assemblea si leva in piedi — Vivissimi, generali, prolungati applausi).

La risoluzione è approvata all'unanimità. Sospendo dunque per mezz'ora la seduta in segno di lutto e di solidarietà col popolo siciliano e con le vittime dell'inumano eccidio. *(Nuovi, ripetuti applausi).*

La Costituente sospende quindi per mezz'ora i suoi lavori in segno di lutto.

La ripresa dei lavori

Alla ripresa il Presidente mette in discussione alcune proposte dirette ad accelerare il ritmo dei lavori della Costituente.

ROCCO GULLO (PSIL) si oppone all'adozione di provvedimenti che limitano il numero degli oratori e afferma che la Costituente può prorogare i termini del suo mandato. Nello stesso senso parla Corbino.

GIANNINI afferma che la Costituente può assolvere il proprio mandato nei limiti stabiliti.

Parlano sul tema Barbareschi (PSI) in favore del rispetto dei termini, Persico, Lanavinese, Martino.

SCOCCIMARRO a nome del gruppo comunista ritiene che l'Assemblea Costituente debba ultimare i suoi lavori entro il termine fissato del 24 giugno. E ciò non perchè da un punto di vista giuridico la proroga non sia possibile, ma per una considerazione politica essenziale. Sono maturati nel nostro paese problemi che il governo non può risolvere da solo, ma che richiedono l'intervento di una regolare assemblea legislativa. Se si vuole risolvere questi problemi bisogna modificare radicalmente l'ordine dei lavori, nel senso proposto dal gruppo comunista con l'abolizione cioè della discussione preliminare nella maggior parte dei titoli.

Dopo Scoccimarro parlano numerosi altri oratori tra i quali PERRONE CAPANO e FUSCHINI (d c).

Alle 20 circa viene messa in votazione la mozione Rocco Gullo, contraria ad ogni innovazione nel metodo di lavoro dell'Assemblea, viene richiesto lo scrutinio segreto, e la votazione dà i seguenti risultati: contrari 176 favorevoli 174. E' evidente che non si è avuta una votazione per gruppi, ma che hanno votato a favore tutti quei deputati desiderosi di conservare per sei mesi di più la medaglietta.

Dopo una serrata discussione viene infine approvata una proposta dell'on. BENEDETTI con la quale ogni decisione è demandata alla Giunta del Regolamento.

Alle 21 e 30 la seduta è tolta.

Stamane si riunirà la Giunta del Regolamento.

CONTROPIEDE

PIETRINI PERFETTO — La vecchia e [illegible] ha [illegible] Via [illegible] Tel. [illegible]

Cronaca di Roma

La collera dei lavoratori romani per l'eccidio di Piana de' Greci

Due ore di sospensione del lavoro effettuate ieri in tutta Roma - Ordinato corteo per le vie del centro - La manifestazione dinanzi alla C.G.I.L.

Alle 11 precise, oggi, in tutte le fabbriche, uffici, cantieri, stabilimenti, sarà sospeso il lavoro, in segno di lutto e di protesta per il criminale eccidio di Piana de' Greci. Solo i servizi pubblici funzioneranno.

Alle 11,30 avrà luogo alla Basilica di Massenzio un grandioso comizio, indetto dalla Camera del Lavoro.

Dopo il comizio i lavoratori manifesteranno il cordoglio del popolo romano sfilando in un silenzioso e disciplinato corteo che, partendo da Via dei Fori Romani, dopo aver traversato Piazza Venezia, muoverà per Via Nazionale, per sciogliersi infine a Piazza dell'Esedra.

Le manifestazioni di ieri

Non appena ieri mattina, i giornali hanno diffuso con grande rilievo la notizia della brigantesca aggressione di Piana de' Greci in tutti gli stabilimenti, le fabbriche gli uffici di Roma sono esplosi vivissimi l'indignazione ed il risentimento dei lavoratori.

Immediatamente e spontaneamente, operai ed impiegati hanno formato rappresentanze di cui facevano parte gli elementi più noti delle Commissioni Interne delle aziende, le quali si sono recate alla C. d. L. per sollecitare una pronta azione di protesta.

La C. d. L. aveva già disposto la sospensione del lavoro in ogni branca dell'attività cittadina dalle 13 alle 15.

L'astensione è stata totale.

Anche i pubblici servizi hanno messo di funzionare per un quarto d'ora. Nelle sale cinematografiche e teatrali gli spettacoli sono stati sospesi per dieci minuti.

Fin dalle ore 13 forti gruppi di operai, tra cui il personale dell'ATAC, i metallurgici della Breda, della Manzolini, della FATME e di molti altri stabilimenti romani si sono recati a presentare ai dirigenti sindacali vibrati o d g di protesta. Erano numerose anche le rappresentanze degli edili, e dei poligrafici; questi ultimi, con due forti nuclei di lavoratori degli stabilimenti di Piazza Verdi e di Via Gino Capponi. Le maestranze del Laboratorio di precisione dell'Esercito erano pure presenti, e nel loro sdegnato o d g. hanno richiesto le immediate dimissioni del Ministro degli Interni.

Alle 16.30 circa una compatta colonna di lavoratori formatasi spontaneamente e recante numerosi cartelli che richiedevano un energico intervento del Governo si è portata in Via Eoncompagni presso la sede della C G I L.

Qui a gran voce gli operai hanno chiesto che immediata e severa fosse la risposta dei lavoratori italiani al crimine monarchico-qualunquista di Piana de' Greci.

Prima Buschi, poi Parodi hanno pronunziato brevi parole alla folla esasperata invitandola alla calma e promettendo che le giuste richieste del proletariato romano sarebbero state portate in seno al Comitato Direttivo della C G I L, che si era riunito d'urgenza presso la clinica «Quisisana».

In serata la C d L, in armonia a quanto stabilito dalla Confederazione del Lavoro, diramava un comunicato col quale veniva disposta la sospensione generale del lavoro.

Il ritiro dei moduli di censimento annonario

Al fine di evitare eccessivi affollamenti i cittadini sono invitati ad astenersi, per ora, dal portare all'ufficio tesseramento ed alle delegazioni comunali i moduli del censimento annonario. Gli agenti distributori, ultimato il ritiro a domicilio, effettueranno una seconda visita domiciliare in tutti gli stabili per ritirare i moduli che non fossero stati ancora riconsegnati.

Si rammenta ai cittadini che qualora più famiglie convivano nello stesso appartamento è sufficiente compilare un unico modello tdi raggruppando nello stesso più nuclei famigliari e precisando le relative relazioni di parentela.

Tutti i segretari di Sezione sono invitati a partecipare al convegno degli amministratori di Sezione che si apre oggi alle ore 16,30 in Federazione.

Tutti i compagni responsabili del servizio d'ordine si troveranno oggi alle 11,15 all'ingresso principale della Basilica di Massenzio.

INSOLITO SPETTACOLO

Per guadagnare 500 lire un giovane si tuffa nel Tevere

Per 500 lire un giovane si è gettato ieri sera, alle 20,30, nel Tevere dall'alto di Ponte Garibaldi.

Una grande folla assisteva all'insolito spettacolo. Il giovane si è spogliato e dopo aver invitato i presenti a versare il loro bolo, si è tuffato.

Ripescato a riva con vigorose bracciate, il giovane si informava subito del l'entità della somma raccolta tra gli spettatori.

Apprendendo di aver guadagnato soltanto 500 lire, il giovanotto ha esclamato: «Così poco? E l'acqua era così fredda!».

Ambrosini sospeso convoca un comizio

Il noto provocatore e pseudo avvocato Vittorio Ambrosini è stato sospeso dall'Albo professionale per sei mesi, per le note offese al Presidente del Consiglio dell'ordine forense, on. Orlando.

Ambrosini, intanto, ha convocato per le 16,30 di oggi in via Nazionale 66, una conferenza stampa, tipo comizio, per comunicare di aver denunciato alla Magistratura un altro paio di Ministri.

PICCOLA CRONACA

Al processo «Pantera Nera» è compiuto ieri un deposito di una copia di trattamenti indotti a difesa degli imputati, alcuni dei quali hanno preso nel tempo stesso ritirato ciascuno a carico degli imputati stessi.

Pensionati e disoccupati dal 2 e in possono ritirare una razione di kg. 2 di patate a L. 82 al kg. presso gli uffici della Provvida. I soci e cittadini della Provvida potranno ritirare al medesimo prezzo un kg. di patate pro capite.

I prossimi responsabili del bacciaggio Carretta, interrogati ieri al processo a loro carico, si sono dichiarati innocenti.

Le razioni di latte in distribuzione per i bambini da 0 a 3 anni ed agli adulti oltre i 65 anni, a datare da oggi verranno elevate da 250 a 500 gr. giornaliere.

La delegazione sovietica da De Nicola, Terracini e Sforza

Ieri mattina la delegazione delle donne sovietiche, di ritorno dalla visita nelle principali città italiane è stata ricevuta dall'on. Sforza.

Dopo la visita al Ministero degli Esteri, la delegazione delle donne sovietiche, accompagnata dall'Ambasciatore Kostilev, è stata ricevuta a Montecitorio dal compagno Terracini, e, nel pomeriggio, dal Capo dello Stato che la ha trattenuta a cordiale colloquio per circa un'ora.

Il Convegno e l'Assemblea dei Poligrafici e Cartai

Domenica 4 maggio nei locali sociali, avrà luogo il Convegno Consorziale dei Poligrafici e Cartai per la nomina dei rappresentanti al Congresso della Confederazione Generale Italiana del Lavoro. Dovranno intervenire i poligrafici già delegati all'assemblea del 16 marzo.

Nello stesso giorno nei locali del Cinema Esperia avrà anche luogo l'assemblea generale di tutti i poligrafici romani.

Convocazioni di Partito

SABATO 3

La Sezione Campitelli, Monti, Ponte Regola, S. Lorenzo, Trastevere, Tuscolana, Garbatella, Grande Colonna, Tiburtina, Monte Sacro, Ostia Lido, Prenestino, Nomentano, P. Olimpia, Ostia Pace, Ottavia, Pietralata, Primavalle, Quadraro S. Saba, devono mandare in Federazione, Ufficio Propaganda, un compagno a ritirare del materiale stampa di urgenza.

I compagni dell'intercellulare dei Comunali e degli Statali devono mandare un compagno in Federazione, Ufficio agit-prop, a ritirare del materiale stampa.

Riunioni Sindacali

Lavoratori dipendenti messo aziendali e popolari gestite dall'E. C. A. oggi ore 15, C.R.A.L., piazza Esedra, 47.

Comitato direttivo sindacato autisti pubblici, oggi ore 9, vicolo Margana 11-B.

FOTOCRONACA DEL 1 MAGGIO

Il compagno Cesare Massini, Segretario generale della C.d.L. ha parlato a p.zza del Popolo, di fronte a 150.000 lavoratori romani.

Nel pomeriggio, al Galoppatoio di Villa Borghese, una immensa folla si è recata ad assistere ai vari spettacoli che facevano parte della festa popolare organizzata dal Fronte della Gioventù, dalla Camera del Lavoro e dall'Associazione Nazionale dei Partigiani.

E questa è la sig.na Anna Pensosi, vincitrice del concorso per la più bella ragazza di Roma, bandito dal nostro giornale

SI VIS PACEM PARA PACEM

AGOSTINO TRABALZA

Figlio di contadini, operaio, laureato, pubblicista, scrittore, garibaldino di cuore, mazziniano di fede, vide volle e operò per gli STATI UNITI D'EUROPA.

Per il Trigesimo, il Movimento Federalista Europeo e gli amici lo commemoreranno oggi, sabato, alle ore 18, al «Rifugio» Via IV Fontane 20, in pubblico convegno.

ORE 18-19
TUTTI I GIORNI
da GERMINI RADIO
"ORA DEL DISCO"
Trasmissione dedicata ai dischi della casa
INGRESSO LIBERO
PIAZZA VENEZIA 67

OGGI «PRIMA» al
CAPRANICA
e IMPERIALE
Alice FAYE
Don AMECHE
Carmen MIRANDA
Lo spettacolo dei vostri sogni
una Notte a Rio
IN TECHNICOLOR!
Regia di IRVING CUMMINGS
Precede attualità
FOX-MOVIETONE

I. E. C. C. A.
(S. R. L.)
IMPORT ESPORT CARTA CANCELLERIA Affini
ROMA Via degli Avignonesi, 14
TELEFONO Num. 484-100

PICCOLA PUBBLICITA
Min. 10 par. Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefoni 1-372 e 64-564 ore 9.30-18;
Via del Tritone n. 15, 16, 18; tel. 66-558 (ang. via F. Crispi), ore 9.30-18
S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 - Largo (binario) - Agenzia Bonaventa - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-689 ore 8.30-13 e 15-18
Via della Mercede 54-A (Biatellic Quarino) 9-13 15.30-17 Via Marco Minghetti 18 tel. 47-174

9 Mobili L. 12
MOBILI classici lampadari 50 ambienti liquidasi. Mobilificio Tarzan, Cassia, Via Cassiana.

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni. L. 12.
LOTTI terreni e parte materiali demolizione Appio affittasi per deposito coppie vendesi lotti terreni. Telefonare 60.270.
VENDESI affittasi Capannelle villini mobili ristorante bucce costruzione metri quadri 500 con o senza. Telef. ore 62.737.

A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE
OROLOGERIA SCHIAVONE
Via Boschetto 119
TEL. 47954

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

OROLOGI SVIZZERI a rate !!!
Via del Boccaccio, 8
Telefono 41.668

Ambo O.R.O
Tutti i possessori di BUONI O.R.O. possono giocare un AMBO A PIACERE SULLA RUOTA DI ROMA presso le DITTE ASSOCIATE che espongono il cartello «RICEVITURIA O.R.O.»
IL COSTO DELL'AMBO E' DI 25 PUNTI e il giocatore può effettuare QUALSIASI NUMERO DI GIOCATE, versando BUONI O.R.O. di ogni taglio.
La massa settimanale dei PREMI DA DIVIDERE TRA I VINCITORI e la totalizzazione del 50% dei punti O.R.O. giocati in TUTTA ITALIA.
OGNI SABATO, a partire dal 10 MAGGIO p. v. L'AMBO O.R.O. PERMETTERA' DI VINCERE INGENTI PREMI SENZA NESSUNA SPESA DA PARTE DEL GIOCATORE.

ABBI FORTUNA E DORMI!
VERISSIMO, MA SOLO DOPO AVER COMPRATO QUALCHE CARTELLA DELLA LOTTERIA NAZIONALE
ITALIA
ABBINATA ALLA GRANDE CORSA DEI MILIONI DI AGNANO
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
UNA CARTELLA LIRE 50
ESTRAZIONE 11 MAGGIO

OGGI «GRANDE PRIMA» ai Cinema
SPLENDORE - BERNINI - OLIMPIA
Gli angeli vegliano sull'inferno di Broadway
ANGELI DEL PECCATO
con RITA HAYWORTH
DOUGLAS FAIRBANKS jr
Regia di BEN HECHT

MUSICALRADIO
VENDE APPARECCHI RADIO DI TUTTE LE MARCHE
IN 12 RATE
VISITATECI e CONFRONTATE
MUSICALRADIO
VIA DELLE CONVERTITE, 22-23 - Telefono 63.579

ANNUNZI SANITARI

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree). Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20
Telefono 381 048
A P 20-11-1945 n. 52 925

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p p int. 3 ore 8-11; 14-15
A P 20-11-1945 n. 52 920

Dottori
INTOTERO - BARONE
SPECIALISTA VENEREE - PELLE
Telefono 494.050
Feriali 8-20 - Festivi 9-13 (Stazione)
VIA MARSALA, 64 - int. 3

Dr. David Strom
Specialista Dermatologo
VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo, 152
Telef. 31.501 - Ore 8-20 festivo 9-13
ed in VIA DEL TRITONE, 87
per appuntamento - Tel. 480.082

CASA DI CURA
IMMACOLATA CONCEZIONE
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMI - DIABETE
Gabinetti: Radiologico - Dentistico
Analisi cliniche - Ortopedia
Aperta tutto l'anno a richiesta opuscolo gratis Roma Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35 823

Dr. R. DE FILIPPO
VENE VARICOSE - EMORROIDI
Cura senza operazione
Via P. Eugenio, 3 int. 3 - Tel. 776.052 (P.za Vittorio)

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE
Reni - Vescica - Prostata
Via Macchiavelli, 47 (Piazza Vittorio)
Rec. 7-9; 13-20 - fest. 8-13 - Tel. 776 303

GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, n. 4 - ore 7-20 (ore 15-18 solo donne) - 472.497
CURE SPECIALISTICHE
VENEREE PELLE E IMPOTENZA

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 684
Pelet. 61-929 - Ore 8-20 - festivi 8-13
A P 12-12-1945 n. 52 618

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore: 9-11; 16-18 - festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
V.a Merulana, 12 (S. Maria Maggiore)

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19, fest 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 3
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. P. MONACO
Malattie VENEREE - PELLE
Esami del sangue e microscopici
V.a Salaria, 72 (Piazza Fiume) 8-20

TESSUTI PER I LAVORATORI
(Impiegati, operai, pensionati, reduci, sinistrati ecc.)
In occasione della festa del lavoro sono stati messi in vendita presso la DITTA ANGUILLARA - VIA VOLTURNO 13 ingenti quantitativi di tessuti e confezioni per i lavoratori. — I prezzi sono molto inferiori a quelli normalmente praticati. I quantitativi in distribuzione saranno limitati ai bisogni famigliari onde evitare speculazioni.
OGGI 3 MAGGIO CHIUSURA IMPROROGABILE DELLA VENDITA
Diamo alcuni prezzi:
Pettinati uomo alto 140 al mt. . . . . L. 1500
Flanella lana alta 140 al mt. . . . . » 1500
Tessuto fresco bleu alto 140 al mt. . . . . » 950
Pantalone confezionato estivo . . . . . » 1400
Casacca confezionata uomo . . . . . » 1400
Vestito confezionato uomo estivo . . . . . » 7900
Giacca confezionata lana estiva . . . . . » 5900
Popelin puro cotone al mt. . . . . » 490
Tessuto puro cotone fantasia al mt. . . . . » 260
Crespo fantasia per signora al mt. . . . . » 750
Lanetta alta 140 al mt. . . . . » 450
Fantasia estiva al mt. . . . . » 450
ANGUILLARA - Via Volturno 13 - Telefono 484243

OMNIBUS
IL SETTIMANALE VIVO COMPLETO INFORMATISSIMO
OMNIBUS: IL SETTIMANALE CHE VOLEVI TU